Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 157

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 4 luglio 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate. il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze): via del Tritone n. 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1959, n. 436.

Erezione in ente morale dell'Opera Pia « Mario Rubegni », con sede in Montecorneo, in comune di Perugia.

N. 436. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Mario Rubegni », con sede in Montecorneo, in comune di Perugia, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 42. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 437.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero Club di Modena.

N. 437. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica all'Aero Club di Modena e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 44. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1959, n. 438.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale di Lanciano (Chieti).

N. 438. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale di Lanciano (Chieti) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1959
Atti del Governo, registro n 119, *foglio n.* 30. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1959, n. 439.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale n. 3 di Sassari.

N. 439. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale n. 3 di Sassari viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 31 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1959, n. 440.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Sannicandro Garganico (Foggia).

N. 440. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Sannicandro Garganico (Foggia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 giugno 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n* 32 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1959, n. 441.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media « L. Majno » di Milano.

N. 441. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « L. Majno » di Milano viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 45. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1959.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di La Spezia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 21 dicembre 1957, con il quale il dott. Lino Malco venne nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di La Spezia;

Visti i provvedimenti con i quali, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale predetto, sono stati nominati i componenti della Giunta di cui sopra;

Considerato che il dott. Malco ha rassegnato in modo irrevocabile, in data 16 febbraio 1959, le proprie dimissioni dalla carica di cui sopra;

Considerata l'opportunità di provvedere, in occasione della nomina del nuovo presidente, anche ad un avvicendamento nelle altre cariche camerali;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni presentate dal dott. Lino Malco dalla carica di presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di La Spezia.

Art. 2.

La Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di La Spezia è sciolta.

Art. 3.

Il comm. Ubaldo Fornelli è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di La Spezia.

Art. 4.

Il prefetto della Provincia disporrà, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, e successive modificazioni, i provvedimenti per la nomina dei componenti della nuova Giunta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1959

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

(3671)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1959.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « Fiera del Levante » Bari, nella « Mostra degli idrocarburi » e « Mostra del metano » Piacenza e nella « Esposizione delle attrezzature tessili » Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Viste le domande inoltrate dagli enti organizzatori delle esposizioni;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nelle manifestazioni, qui appresso indicate, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti citati nelle premesse:

1. « XXIII Fiera del Levante - Campionaria internazionale », che avrà luogo a Bari, dal 6 al 21 settembre 1959;

2. « IV Mostra internazionale degli idrocarburi » e « VIII Mostra nazionale del metano », che avranno luogo a Piacenza, dal 10 al 20 settembre 1959;

3. « III Esposizione internazionale delle attrezzature tessili », che avrà luogo a Milano, dal 12 al 21 settembre 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 26 giugno 1959

Il Ministro: COLOMBO

(3840)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1959

Norme per l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 5 % a premi, con scadenza 1° ottobre 1966.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 5%, con scadenza 1° ottobre 1966;

D'intesa con il Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo di emissione dei buoni del Tesoro poliennali 5% a premi, con scadenza 1° ottobre 1966, emessi in forza del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, è stabilito, per ogni cento lire di capitale nominale, in lire cento da pagarsi in contante.

Il periodo di sottoscrizione dei nuovi buoni sarà stabilito con successivi decreti.

Art. 2.

Per i versamenti effettuati a norma del successivo art. 4 sarà corrisposto il rateo di interesse in ragione del 5% annuo sul capitale nominale sottoscritto, dal giorno dei versamenti stessi al 1° ottobre 1959.

Art. 3.

All'atto della sottoscrizione è anticipato il pagamento della prima cedola di scadenza 1° aprile 1960 dei nuovi buoni.

Art. 4.

I versamenti alle sezioni di Tesoreria provinciale del contante saranno eseguiti dai consorziati nei termini fissati dalle convenzioni stipulate tra il Ministro per il tesoro e la Banca d'Italia, quale presidente del Consorzio previsto dagli articoli 5 e 6 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421.

Le sezioni di Tesoreria medesima rilasceranno ai consorziati apposite ricevute da valere per il ritiro dei buoni poliennali al portatore.

La Banca d'Italia, quale presidente del Consorzio, indicherà alla Direzione generale del debito pubblico i quantitativi per taglio dei nuovi buoni da spedire alle singole sezioni di Tesoreria provinciale.

Art. 5.

I buoni del Tesoro poliennali 5% a premi, di scadenza 1° ottobre 1966, hanno il taglio unitario di lire 5000 e sono rappresentati da titoli al portatore nei tagli da L. 5000, 10.000, 20.000, 50.000, 100.000, 500.000, 1.000.000 e 10.000.000 e da titoli nominativi, che potranno comprendere uno o più buoni unitari, anche di serie differenti, sino all'importo di dieci miliardi.

I buoni al portatore, per ciascuna serie di dieci miliardi di capitale nominale, verranno numerati progressivamente impegnando, per ciascun buono unitario, un numero valevole anche ai fini del sorteggio dei premi.

I buoni nominativi avranno numerazione progressiva propria qualunque sia l'importo e recheranno l'indicazione delle serie e dei numeri d'iscrizione dei buoni al portatore che rappresentano.

Con successivi decreti Ministeriali saranno stabiliti i segni caratteristici dei buoni al portatore e di quelli nominativi.

Art. 6.

La consegna dei buoni al portatore verrà effettuata dalla data che sarà resa nota mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* previo riscontro e ritiro delle ricevute, rilasciate ai sensi del precedente art. 4, debitamente quietanzate.

Art. 7.

Sono consentite per i buoni del Tesoro poliennali 5%-1° ottobre 1966, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse per i titoli di debito pubblico

Le cedole dei buoni del Tesoro poliennali 5%-1° ottobre 1966 al portatore saranno accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato, in qualsiasi periodo del semestre precedente alla loro scadenza.

Art. 8.

La data e le modalità per il sorteggio dei premi dei buoni del Tesoro poliennali 5%-1° ottobre 1966 saranno stabilite con successivo decreto.

Il pagamento dei premi medesimi verrà eseguito esclusivamente con ordinativi della Direzione generale del debito pubblico in base a domanda in carta libera dello interessato e deposito del titolo vincente.

Art. 9.

I buoni del Tesoro poliennali 5%-1° ottobre 1966, gli interessi ed i premi annuali, per effetto dell'art. 3 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, sono esenti:

a) da ogni imposta diretta reale, presente e futura;

b) dalla imposta di successione e dall'imposta sul valore globale delle successioni;

c) dall'imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione di dote e del patrimonio familiare.

Ai fini tutti di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia, nè possono formare oggetto di accertamenti di ufficio e, ove fossero denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote applicabili per le quote ereditarie, per l'asse ereditario globale e per i trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi, nonchè per la costituzione di dote e del patrimonio familiare.

Art. 10.

I buoni poliennali 5%-1° ottobre 1966 al portatore saranno, a norma dell'art. 7 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, spediti in franchigia dal Magazzino tesoro presso l'Istituto Poligrafico dello Stato alle sezioni di Tesoreria provinciale ed eventualmente da queste alle filiali della Banca d'Italia fuori dei capoluoghi di Provincia, nonchè da una ad altra filiale della Banca d'Italia, osservando all'uopo le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di debito pubblico.

Parimenti ai sensi del citato art. 7, sono esenti da tributi tutti gli atti e documenti per le sottoscrizioni, ogni forma di pubblicità ad esse relativa, qualsiasi atto riguardante la costituzione del Consorzio, nonchè i conti e la corrispondenza del medesimo.

Art. 11.

Le sezioni di Tesoreria provinciale renderanno conto alla Direzione generale del tesoro dei versamenti per le sottoscrizioni e del pagamento degli interessi di conguaglio di cui al precedente art. 2.

Renderanno altresì conto alla Direzione generale del debito pubblico del pagamento anticipato della prima rata di interessi sui nuovi buoni e forniranno all'Amministrazione stessa gli elementi contabili riassuntivi dei versamenti per le sottoscrizioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1959

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1959
Registro n. 18 Tesoro, foglio n. 316. — FLAMMIA

(3886)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 798 del 26 giugno 1959
Tariffe dell'energia elettrica

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n 798 del 26 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

TARIFFE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Capitolo 2° del provvedimento n. 620: illuminazione privata

1 Facendo richiamo alle disposizioni contenute nel cap 2° del provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, e facendo seguito ai provvedimenti n 638 del 29 marzo 1957, n 658 del 12 luglio 1957, n 666 dell 8 agosto 1957, n 681 del 4 ottobre 1957, n 685 del 27 dicembre 1957 n 698 del 31 gennaio 1958, n 707 del 2 aprile 1958 n 725 del 13 giugno 1958, n 735 del 5 agosto 1958, n 748 del 30 ottobre 1958 e n 788 del 29 aprile 1959, l Azienda Elettrica del Tul Travesio (Udine) per i Comuni da essa serviti in provincia di Udine con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dal 1° luglio 1959 ed afferenti a consumi effettuati in prevalenza successivamente a tale data, è autorizzata ad applicare la maggiorazione del 2300% ai prezzi bloccati nel 1942 per la energia di illuminazione privata, con l eccezione per il prezzo a kwh della stessa energia erogata a contatore con le tariffe normali di illuminazione privata, il quale prezzo non potra superare la misura di L 38

2 L Azienda Elettrica di Forio d Ischia - Forio (Napoli) con decorrenza dal 1° gennaio 1959, per effetto della riduzione dei minimi di consumo nei confronti degli utenti d illuminazione privata, disposta con il cap 2° del provvedimento n 620, e fino al 31 dicembre 1960 fruira della integrazione di L 8 al kwh da parte della Cassa conguaglio tariffe elettriche per i kwh di energia elettrica per uso di illuminazione privata ammissibili a rimborso dalla predetta Cassa in base alle disposizioni di cui ai provvedimenti n 348 e seguenti

L integrazione, che viene disposta sul prezzo dell'energia d illuminazione privata, e parificata a quella derivante dalla applicazione del cap 2° del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953

3 Restano immutate le altre disposizioni contenute nel citato provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, nei confronti delle Ditte sopraelencate

(3873)

Provvedimento n. 799 del 26 giugno 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica di nuova produzione: applicazione del cap. IV del provvedimento n. 620.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n 799 del 26 giugno 1959, ha adottato le seguenti decisioni

Contributo integrativo all'energia elettrica di nuova produzione applicazione del cap IV del provvedimento n. 620. (Seguito al provvedimento n. 789 del 29 aprile 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate in base alle disposizioni di cui al provvedimento del 28 dicembre 1956, n 620 cap IV, punto 2, comma *b*), riguardanti la richiesta di integrazione del contributo da parte della Cassa conguaglio tariffe elettriche a favore dei distributori che avessero subito una riduzione dei loro introiti complessivi, il Comitato interministeriale dei prezzi ha adottato le seguenti decisioni per il 1957 nei riguardi delle aziende appresso indicate, le cui domande erano state ammesse all'istruttoria con il provvedimento n 666 dell 8 agosto 1957

1) *Azienda Elettrica ed Acquedotto di Brunico - Brunico*: nessuna integrazione

2) *Azienda Comunale di Amandola - Amandola (Ascoli Piceno)* integrazione di L 0,60356 per ogni kwh prodotto nel 1957 dalla centrale di Amandola al netto dei consumi interni.

(3874)

Provvedimento n. 800 del 26 giugno 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Acconti per il 1958 e il 1959. (Rettifiche).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n 800 del 26 giugno 1959, ha adottato le seguenti decisioni.

Contributo integrativo all energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

I *Primi acconti per contributi spettanti per il* 1958 *e il* 1959 *per impianti la prima volta ammessi al contributo.* (Seguito al provvedimento n 779 del 14 aprile 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 e cap IV del provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto, alle seguenti aziende, nella misura indicata sul contributo relativo agli anni 1958 e 1959

Tale acconto viene commisurato ad ogni kwh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dalla data della prima lettura, eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dagli stessi sigillati ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, alla data della prima lettura piu vicina al 30 giugno 1959

Societa Meridionale di Elettricita - Napoli:

442 - Impianto Bussento 2°: L 2,70.

Societa Italcementi - Bergamo:

445 Impianto Palazzolo sull Oglio: L. 0,20.

II *Rettifiche*

A seguito di ulteriori elementi acquisiti agli atti il Comitato interministeriale dei prezzi ha disposto le seguenti rettifiche.

Societa Basso Cismon - Porto Marghera (Venezia):

263 - Impianto Cavilla · la decorrenza del contributo fissata al 23 luglio 1954 con il provvedimento n. 462 del 25 novembre 1954, viene rettificato al 28 luglio 1954

Societa Falck - Milano

119 - Impianto Belviso Inferiore: l'aliquota indicata in lire 1 14428 nel provvedimento n 785 del 14 aprile 1959 viene rettificata in quella di L 0,14428.

(3875)

Provvedimento n. 801 del 26 giugno 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributi definitivi per l'anno 1953.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n 801 del 26 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti Misura del contributo definitivo per l'anno 1953 (Seguito al provvedimento n 780 del 14 aprile 1959)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dal le norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1953

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l applicazione delle aliquote indicate sui kWh prodotti dagli impianti stessi a decorrere dalla data della prima lettura eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dagli stessi sigillati ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953 (e comunque non anteriore di oltre 30 giorni alla data di presentazione della domanda) e fino a quella più vicina al 31 dicembre 1953.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Edison - Milano:

126 - Impianto Cadarese (1949): L 0,11543

Societa Forza e Luce Isnello - Isnello (Palermo):

197 - Centrale Isnello (1952): L. 1,27636.

(3876)

Provvedimento n. 802 del 26 giugno 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributi definitivi per l'anno 1954.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 802 del 26 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1954 (Seguito al provvedimento n. 781 del 14 aprile 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1953 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1954

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Societa Edison - Milano:

126 - Impianto Cadarese (1949): L. 0,11543.

Societa Forza e Luce Isnello - Isnello (Palermo):

197 - Centrale Isnello (1952): L. 1,27636.

(3877)

Provvedimento n. 803 del 26 giugno 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributi definitivi per l'anno 1955.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 803 del 26 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1955. (Seguito al provvedimento n. 791 del 19 maggio 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1954 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Societa Edison - Milano:

126 - Impianto Cadarese (1949): L. 0,11543.

Società Forza e Luce Isnello - Isnello (Palermo):

197 - Centrale Isnello (1952): L. 1,27636.

Unione Esercizi Elettrici «U.N E S.» - Roma:

291 - Impianto Capodiponte (Ramo Tronto) (1955): L. 3,50;
292 - Impianto Comunanza Aso 2° salto (1955): L. 3,17456;
314 - Impianto Capodiponte (Ramo Castellano) (1955): L. 3,50.

(3878)

Provvedimento n. 804 del 26 giugno 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributi definitivi per l'anno 1956.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 804 del 26 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti Misura del contributo definitivo per l'anno 1956. (Seguito al provvedimento n. 792 del 19 maggio 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1955 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1956

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell aliquota.

Società Edison - Milano·

126 - Impianto Cadarese (1949): L. 0,11543

Societa Forza e Luce Isnello - Isnello (Palermo):

197 - Centrale Isnello (1952): L. 1,27636.

Unione Esercizi Elettrici «U.N E S.» - Roma·

291 - Impianto Capodiponte (Ramo Tronto) (1955) L. 3,50;
292 - Impianto Comunanza Aso 2° salto (1955) L 3,17456.
314 - Impianto Capodiponte (Ramo Castellano) (1955). L. 3,50;
351 - Impianto Aso 3° salto (1956): L 3,50,
366 - Impianto Ascoli Piceno (1956): L. 2,58431.

(3879)

Provvedimento n. 805 del 26 giugno 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributi definitivi per l'anno 1957.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 805 del 26 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1957. (Seguito al provvedimento n. 793 del 19 maggio 1959)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1957 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1956 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1957.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Edison - Milano:

126 - Impianto Cadarese (1949): L. 0,05671 dal 1° gennaio al 31 ottobre 1957.

Societa Edisonvolta - Milano:

126 - Impianto Cadarese (1949): L. 0,05671 dal 1° novembre al 31 dicembre 1957.

Società Termoelettrica Siciliana - Palermo:

189 - Centrale Palermo (1953/1957): L. 0,66531.

Società Forza e Luce Isnello Isnello (Palermo):
197 Centrale Isnello (1952): L. 0,62738.
Unione Esercizi Elettrici « U.N.E.S. » Roma:
291 Impianto Capodiponte (Ramo Tronto) (1955): L. 1,69778;
292 Impianto Comunanza Aso 2° salto (1955). L. 1,54180;
314 Impianto Capodiponte (Ramo Castellano) (1955): L. 1,69778;
351 Impianto Aso 2° salto (1956): L. 2,50252;
366 Impianto Ascoli Piceno (1956): L. 2,37722.

(3880)

Provvedimento n. 806 del 26 giugno 1959. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributi definitivi per l'anno 1958.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 806 del 26 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1958. (Seguito al provvedimento n. 794 del 19 maggio 1959).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1958 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1957 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1958.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Montecatini Milano:
4 Centrale S. Giuseppe di Cairo (1950): L. 0,31352.
Società Romana di Elettricità - Roma:
33 Impianto Fontecupa (1950): L. 0,13924;
36 Impianto Vadocusano (1951): L. 0,56291;
37 Impianto Canterno (1949) L. 0,55782;
39 Centrale San Paolo (1950/1951): L. 1,06705.
Unione Esercizi Elettrici « U.N.E.S. » Roma:
82 Impianto Altolina (1951) L 0,58068;
83 Impianto Franciolini (1950). L. 0,25807;
84 Impianto Furlo (1952) L. 0,61516;
87 Impianto Scandarella (1950/1952) L. 0,62450;
88 Impianto Valcimarra (1952): L. 1,74522;
179 Impianto Pietre Regie (1953): L. 0,45770;
203 Impianto Liscia (1951): L. 0,15399;
204 Impianto Cerbara (1951): L 0,71194;
291 Impianto Capodiponte (Ramo Tronto) (1955): L. 1,69688;
292 Impianto Comunanza Aso 2° salto (1955) L. 1,54105;
314 Impianto Capodiponte (Ramo Castellano) (1955): L. 1,69688;
351 Impianto Aso 3° salto (1956) L. 2,61883;
366 Impianto Ascoli Piceno (1956) L 2,38959.
Società Mineraria Monte Amiata Roma:
96 Impianto Pagliola 2° salto (1953) L. zero.
S.I.S.M.A. Milano:
99 Impianto Isorno Cipata (1952/1953): L. zero.
Società Terni Roma
108 Impianto S. Giacomo (1949/1952): L. 0,79990;
109 Impianto Provvidenza (1949/1953): L. 1,35565;
110 Impianto Monte Argento (1950/1951) L. 0,65472;
111 Impianto Canetra (1952): L. 1,16607;
112 Impianto Villa S. Maria (1952/1953): L. 1,40351;
853 Impianto Posta (1956) L. 2,59540.
Società Edisonvolta Milano:
126 Impianto Cadarese (1949) L. 0,05671.
Società Esercizi Elettrici Petralia Sottana (Palermo):
160 Centrale Santa Lucia (1949/1950): L. 0,58410.
Manifattura di Cuorgnè Torino:
172 Impianto Campore Alto (1949). L. 0,885;
173 Impianto Campore Basso (1949): L. 0,44044.
Ditta Giuseppe Harrasser Brunico (Bolzano):
177 Impianto Stegona (1952): L. 1,05066.
Cementifera Sebina Milano:
188 Impianto Fraine (1951): L. 1,278.
Società Termoelettrica Siciliana Palermo:
189 Centrale Palermo (1953/1957) L. 0,76146.
Società Elettrica del Tul Udine:
193 Centrale Molinars Tul (1953) L. 1,278.
Società Forza e Luce Isnello Isnello (Palermo):
197 Centrale Isnello (1952): L. 0,62738.
Società Termoelettrica Tirrena Roma:
198 Centrale Civitavecchia (1953): L. 0,90944.
S.M.I.R.R.E.L. Porto Marghera (Venezia):
200 Impianto Caoria (1952) L. 0,62557.
Società Idroelettrica Cismon Porto Marghera (Venezia):
201 Impianto S. Silvestro (1952): L. 0,38062;
202 Impianto Moline (1952): L. 0,21303.
Società « La Condor » Pantanedo di Rho (Milano):
220 Centrale Pantanedo di Rho (1953): L. 0,06099.
Cotonificio Udinese Udine:
228 Impianto Barbeano (1953) L. 1,39698;
294 Impianto Rauscedo (1955): L. 1,38771.
Gaetano Marzotto & Figli Valdagno (Vicenza):
261 Impianto Collicello (1954) L. 0,97123.
Ente Autonomo del Volturno Napoli:
265 Impianto Ponterotto 2° salto Volturno (1954) L 0,81529.
Azienda Elettrica Bernardo Genisio Pont Canavese (Torino):
266 Impianto Oltre Orco (1954): L. 0,53969.
Anonima Produzione Elettrica « A.P.E. » Polizzi Generosa (Palermo):
272 Centrale Polizzi Generosa (1954) L. 0,76680.
Società Elettrica Ponzese Ponza (Latina):
277 Centrale Ponza (1954): L. 0,56782.
Consorzio Elettrico Ind.le Stenico Ponte Alto (Trento):
312 Impianto Ponte Pià (1955) L. 0,75496.
Azienda Elettrica di Chienes Zambelli Cassiano Ponte Alto (Trento):
325 Impianto Chienes (1954/1955): L. 1,278.

(3881)

Provvedimento n. 807 del 26 giugno 1959. Cementi idraulici Errata corrige relativa al provvedimento n. 797 del 5 giugno 1959 (prodotti petroliferi).

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 807 del 26 giugno 1959, ha adottato la seguente decisione.

CEMENTI E LEGANTI IDRAULICI

A parziale modifica del provvedimento n. 308 del 15 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 19 dicembre 1951, sono stabiliti per tutto il territorio nazionale, con decorrenza immediata, i seguenti prezzi massimi dei cementi e leganti idraulici, per merce insaccata resa franco stabilimento di produzione su mezzo di trasporto, con imballaggio fatturato nei limiti di cui al provvedimento n. 744 del 5 agosto 1958.

a) *Leganti normali*:

cemento tipo 680	L. 925 al q.le
cemento tipo 500	» 765 »
agglomerante cementizio 350	» 655 »

b) *Leganti speciali*:
viene stabilita una riduzione di L. 50 al q.le su prezzi massimi autorizzati con il provvedimento n. 308 sopracitato.

c) *Calci*:

calce idraulica	L. 460 al q.le
calce eminentemente idraulica	» 525 »

ERRATA-CORRIGE

relativa al provvedimento n. 797 del 5 giugno 1959 — prezzi dei prodotti petroliferi — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 dell'11 giugno 1959.

A pag. 2093-2094, dove sono indicati i prezzi per le « Benzine Avio », sia per aviazione civile che per altri usi, *i prezzi per merce daziata (ige compresa)* indicati nella colonna di destra *si riferiscono ad ettolitro* e non a q.le.

(3882)

Provvedimento n. 808 del 26 giugno 1959. - Prezzi delle specialità medicinali

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 808 del 26 giugno 1959, ha fissato, come dall'unito elenco, (LIII) i prezzi di vendita al pubblico (imposta generale esclusa per l'ultimo passaggio al consumatore) per un gruppo di specialità medicinali

SPECIALITÀ MEDICINALI (LIII Elenco)

Il precedente elenco è stato diramato con il provvedimento n. 775 del 27 marzo 1959 (LII elenco specialità medicinali) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 16 aprile 1959

E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
		VACCINO ANTIPOLIOMIELITICO	
Polimylex	Farmacosmici, Milano	da 1 dose	500 —
		da 10 dosi	3 900 —
Polirivirin Glaxo	Glaxo, Verona	da 1 dose	500 —
		da 3 dosi	1 275 —
		da 6 dosi	2 450 —
		da 10 dosi	3 900 —
Virelon	Emelfa, Milano	da 1 dose	500 —
		da 10 dosi	3 900 —
		da 20 dosi	7 500 —
Vaccino antipoliomielitico I S.I.	Ist Sier. Ital, Napoli	da 1 dose	650 —
		da 3 dosi	1 650 —
Vaccino antipoliomielitico Pitman Moore	Pitman Moore, Roma	da 1 dose	500 —
		da 3 dosi	1 275 —
		da 9 dosi	3 550 —
Vaccino antipoliomielitico Rit	Cons Neot Nazionale, Roma	da 1 dose	500 —
		da 9 dosi	3 550 —
Vaccino antipoliomielitico Wyeth	Wyeth, Milano	da 1 dose	500 —
		da 3 dosi	1 275 —
		da 9 dosi	3 550 —
Vaccino della Poliomielite Lilly	Manetti e Roberts, Firenze	da 1 dose	500 —
		da 9 dosi	3 550 —
Vaccino poliomielitico Berna	Berna, Como	da 1 dose	500 —
		da 10 dosi	3 900 —
Vaccino poliomielitico Connaught	Bracco, Milano	da 1 dose	500 —
		da 3 dosi	1 275 —
		da 10 dosi	3.900 —
Vaccino poliomielitico Parcke Davis	Parke Davis, Roma	da 1 dose	500 —
		da 3 dosi	1.275 —
		da 9 dosi	3.550 —
		SPECIALITA' VARIE	
Acqua Antisterica	Off Farmac S. Maria Novella, Firenze	flacone x gr 25	292 —
Adrenalina Clin	Guieu, Milano	flacone gocce x 5 cc.	107 —
A T P Dipienne	Ist. Sierot Ital, Napoli	fiale 5 liof. + fiale 5 solv.	1.750 —
Cachet Wilson	Lab. Morigi e Pasquali, Bologna	1 cachet	19 —
Cesatin	Ist De Angeli, Milano	compresse 25 x mg. 10	1.000 —
		compresse 25 x 10 mg. con reserpina	1.050 —
Cicatrix	Lepetit, Milano	soffietto da gr. 20	178 —
		soffietto da gr. 40	262 —
Cobevit	Prod Farm Zenit, Milano	fiale 10 x 3 cc.	740 —
Corfachin	Biocorfa, Milano	confetti 6	132 —
		confetti 30	410 —
Cresivale	Co-Fa, Milano	flacone x gr 125	300 —
		flacone x gr. 125 forte	320 —
Cupro Detoxin	La Comm Farmac, Roma	fiale 3 x gr 0,1 + fl. 3 solv.	1.135 —
		fiale 10 x gr. 0 1 + fiale 10 solv.	2.710 —
Deltacortisone Roussal	Maestretti, Milano	compresse 20 titolate a mg. 2,5	1 500 —
		compresse 10 titolate a mg 5	1 500 —
		compresse 20 titolate a mg 5	2 875 —
Digestot-elisir	Fissore, Genova	flacone x gr 250	400 —
Distalene	Bertelli, Milano	granuli 40	118 —
Epatolo Guidi	A M S A, Barberino di Mugello (Firenze)	flacone x gr 140	500 —
		flacone x gr 190	600 —
Estrasi (uso vete)	Ormo, Milano	fiale 2 x 10 cc.	350 —
Eubronchial Vitam.	E S T I, Milano	sciroppo x gr. 200	415 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Gineflor	Biofarmacoterapico, Viareggio	flacone × gr. 200	530 —
Hepatos	Pro-ter, Milano	sciroppo flacone × gr. 125	480 —
Ilocitina	Manetti e Roberts, Firenze	12 tavolette da mg. 100	2.380 —
		24 tavolette da mg. 100	4.600 —
		12 tavolette da mg. 250	3.985 —
Lenic Complex	Cutolo-Calosi, Napoli	capsule 20	920 —
		capsule 20 con Niacina	970 —
Linimento Serpero	Ind. Galen-Milan., Milano	flacone × gr. 50	420 —
		pomata × gr. 30	400 —
Liocortin	Ist. Franco Tosi, Milano	flacone da 80 U.C.D. + flacone da 8 cc. solv.	2.200 —
Luteo-Ovarina	Dessy, Firenze	fiale 6 × 2 cc.	480 —
		compresse 50 confettate	400 —
Magnesia effervescente Sella	Lab. Sella, Schio (Vicenza)	busta × gr. 15	23 —
		scatola × gr. 17	49 —
Mecalen	Dompè, Milano	compresse 25 × mg. 10	1.000 —
Medrol	Zambeletti, Milano	compresse 10 × mg. 4	2.600 —
		compresse 30 × mg. 4	7.200 —
		compresse 100 × mg. 4	23.750 —
Mevasine	Farmitalia, Milano	compresse 25 × mg. 10	1.050 —
Morfeol	Metabiod, Torino	sciroppo × gr. 150	475 —
Neobicillina	Robin, Milano	capsule 8	950 —
Neocolifarmina (uso vete)	Farmitalia, Milano	compresse 10	1.400 —
Neurocor	Barlocco, Genova	sciroppo flacone × gr. 120	390 —
Neurogene	Barlocco, Genova	flacone × gr. 120	320 —
Oblivon C	Cons. Neot. Naz. Roma	confetti 25 × mg. 100	765 —
Pantomicin Schenley	Robin, Milano	fiala 1 da gr. 1 in 5 cc.	360 —
Peptoproteasi	Ist. Sierot. Milanese, Milano	sciroppo flacone × 120 cc.	525 —
Pillole purgative di S. Fosca o del Piovano	Ponci, Venezia	scatola × 50 pillole	175 —
Pipralon Wassermann	Wassermann, Milano	compresse 20 da mg. 1	180 —
Pleiacor	Guidotti, Pisa	fiale 3 liof. + fl. 3 × 2 cc.	1.800 —
Poliplacen	Farmigea, Pisa	6 ovuli vaginali	2.000 —
Pregnevit	Vanoni, Milano	compresse 25	2.500 —
Remystik	Lab. Sella, Schio (Vicenza)	Stick gr. 30	330 —
Revertina	Simes, Milano	compresse 20 × mg. 10	860 —
Rolamin	Taricco, Torino	gocce flacone 15 cc. da mc. gr. 50 in 1 cc.	500 —
Salicilato Lister	Comp. Farm. Lister, Bari	confetti 40	495 —
Secondasi (uso vete)	Ormo, Milano	fiale 2 × 10 cc.	350 —
Sintepar	Ist. Sierot. Ital., Napoli	flacone 6 liof. + flacone 6 × 2 cc. solv. (normale)	1.350 —
		flacone 6 liof. + flacone 6 × 3 cc. solv. (forte)	1.950 —
Site sciroppo	L'Euterapico, Torino	flacone × gr. 150	375 —
Solpyron	La Comm. Farm., Roma	confetti 20	460 —
		supposte 6	635 —
Sonnifero vegetale	Pharmaca, Ponte Chiasso (Como)	compresse 12	115 —
		compresse 2	29 —
Supercuticol (uso vete)	Maccagni, Milano	pomata × gr. 100	430 —
Teosil	I.R.B.I., Roma	compresse 20	975 —
Tindanol	Recordati, Milano	fiale 10 × 2 cc.	350 —
Triraupina	Boehringer, Milano	fiale 10 × 1 cc.	1.335 —
		confetti 30	660 —

Tutti i predetti prezzi avranno applicazione a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

ERRATA CORRIGE

La *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 16 aprile 1959 che pubblica il provvedimento prezzi n. 775 del 27 marzo 1959:
A pag. 1367: il nome della specialità medicinale:
Synapdin — Parke Davis, Roma — flacone × 75 U.R. (gon. ipof. e corion) L. 5250,
va rettificato nel nome « *Synapoidin* ».
A pag. 1369: alla specialità medicinale « *Midolan* » della ditta Farmaceutici Midy il prezzo della confezione di confetti 2 è di *L. 50* in luogo di L. 70, erroneamente trascritto.

(3883)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Potenza ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 16 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1959, registro n. 12 Interno, foglio n. 93, il comune di Potenza è stato autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3871)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per la quota dei terreni del « terzo residuo » da trasferirsi ad Enti di riforma fondiaria in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale n. 4971/2875 in data 13 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti in data 5 giugno 1959, registro n. 9 Agricoltura, foglio n. 55, è stata determinata in via definitiva in L. 3 018.674 (lire tremilionidiciottomilaseicentosettantaquattro), l'indennità per i terreni siti in agro del comune di Roma (Roma), della superficie di ettari 12 22 47 costituenti la quota del « terzo residuo » concesso al nome della ditta ALTIERI Maria Augusta fu Paolo in PALLAVICINI in virtù del decreto Presidenziale in data 27 dicembre 1952, n. 3794, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3), da trasferirsi in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale.

La predetta indennità viene corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L 3 015 000 (lire tremilioniquindicimila) arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 189 del 6 agosto 1958.

Con decreto Ministeriale n. 5903/3807 in data 13 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti in data 5 giugno 1959, registro n 9 Agricoltura, foglio n. 56, è stata determinata in via definitiva in L. 92 812 (lire novantaduemilaottocentododici), l'indennità per i terreni siti in agro del comune di Cinigiano (Grosseto), della superficie di ettari 1.09 58 costituenti la quota del « terzo residuo » concesso al nome della ditta AVANZATI-BERNARDI Giovanna fu Francesco, maritata MORIS in virtù del decreto Presidenziale in data 28 dicembre 1952, n. 4065, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18 del 23 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 3), da trasferirsi in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale.

La predetta indennità viene corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L. 90 000 (lire novantamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 91 del 16 aprile 1959.

(3715)

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Maremma tosco-laziale

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Montalto di Castro (Viterbo), di complessivi ettari 3200 88 10, espropriati in forza del decreto Presidenziale 2 aprile 1952, n. 370 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 102 del 2 maggio 1952, supplemento ordinario) nei confronti della ditta BONCOMPAGNI LUDOVISI Francesco fu Ugo, e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino è determinata in L. 297.126 308,20 (lire duecentonovantasettemilionicentoventiseimilatrecentotto e cent. 20), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156 I relativi interessi, di cui all'art. 6 della legge n. 156, decorrono dal 9 maggio 1952.

Le sottoelencate particelle vengono escluse dall'elenco dei terreni espropriati, in forza del precitato decreto Presidenziale, perchè le medesime risultano vendute con atto efficace:

Sezione II n. 22, Ha. 0 23 00, reddito dominicale L 52,16;
Sezione II n 32, Ha 3 20.50, reddito dominicale L 726,89.

In conseguenza di detto stralcio la superficie totale di espropriazione e il corrispondente reddito dominicale variano rispettivamente da ettari 3200 88.10 ad ettari 3197 44 60 e da L. 755 063,93 a L. 754.284,88

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3689)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 52.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 25 ottobre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Ganzerla Rino o Gino fu Giacinto — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro quinquennali 5 % - 1950 — Capitale L 3500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 408 — Data: 8 agosto 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico, Ufficio ricevimento delle domande — Intestazione: Pascucci Altavilla — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 4 % - 1942, al portatore 4 — Capitale L. 13 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 14 giugno 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Messina — Intestazione: Guttarolo Teodoro fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % - 1965, al portatore 3 — Capitale L. 220 000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 758 — Data: 15 gennaio 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Genova — Intestazione: Galletti Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 3,50 %, al portatore 10 — Capitale L. 15.000.

A termini dell'art 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 24 giugno 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(3829)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 22.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B. T. N. 5 % (1959)	8907	15.500 —	Piazza *Mario* fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Lo Cicero Giuseppa di Mariano ved. Piazza, dom. in Palermo.	Piazza *Mariano* fu Salvatore, ecc., come contro.
Id.	8910	500 —	Piazza *Mario*, Antonio e Maria Giuseppina fu Salvatore, (in parti uguali) minori sotto la patria potestà della madre Lo Cicero Giuseppa ved. Piazza.	Piazza *Mariano*, Antonio e Maria Giuseppina fu Salvatore, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1962)	1625	22.250 —	Venini Anna Maria fu *Federico Umberto* minore sotto la patria potestà della madre Morelli Iolanda fu Salvatore ved. Venini, dom. in La Spezia.	Venini Anna Maria fu *Umberto*, minore, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	981	2.500 —	Bagnoli Giuseppina di *Emilio*, nubile, dom. a Cuneo, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Bagnoli *Emilio* fu Gaetano e Degioanni Rosa fu Matteo, dom. a Cuneo, e che alla cessazione dell'usufrutto il buono Tesoro è indisponibile senza il consenso di Gerbino *Gian Battista* fu Michele e Bagnoli Zaira di Emilio, entrambi dom. a Cuneo, e uno di essi in caso di premorienza dell'altro.	Bagnoli Giuseppina di *Pietro Emilio*, nubile, dom. a Cuneo, con susufrutto congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Bagnoli *Pietro Emilio* fu Gaetano e Degioanni Rosa fu Matteo, dom. a Cuneo, e che alla cessazione dell'usufrutto il buono Tesoro è indisponibile senza il consenso di Gerbino *Giovanni Battista* fu Michele, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	873302	7.000 —	Bagnoli Giuseppina fu Pietro Emilio, nubile, dom. a Cuneo Vincolata di inalienabilità senza il consenso di Gerbino *Gian Battista* fu Michele e Bagnoli Zaira di Emilio o di uno di essi in caso di premorienza dell'altro.	Come contro. Vincolata di inalienabilità senza il consenso di Gerbino *Giovanni Battista fu Michele*, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	201645	160 —	Barile Maria Celeste fu *Eugenio*, minore sotto la patria potestà della madre Destefanis Luigia fu Giuseppe ved. Barile, dom. a La Morra (Cuneo).	Barile Maria Celeste fu *Fiorello Eugenio*, minore, ecc., come contro.
Id.	201644	160 —	Barile Irene fu *Eugenio*, minore ecc., come sopra.	Barile Irene fu *Fiorello Eugenio*, minore, ecc., come sopra.
B. T. N. 5 % (1963)	1391	188.750—	Panebianco Antonio fu Francesco, minore sotto la tutela di Merlino Linceo fu Libero, dom. in Terlano (Bolzano) con usufrutto a Guaraglia *Alina* ved. di Mombello *Umberto*, dom. a Roma.	Come contro, con usufrutto a Guaraglia *Rosa Alina* ved. di Mombello *Ottorino Umberto*, dom. a Roma.
Cons. 3,50 % (1906)	774895	420 —	Pensa *Maria Ida* di Giuseppe, moglie di Cressotti de Ceresa Federico, dom. in Genova. Vincolato per dote.	Pensa *Ida Maria* di Giuseppe, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	8211	2.750 —	Passeggia Maria fu Luigi, moglie di *Lamaglia* Achille, dom. in Napoli. Ipotecato a favore dello Stato.	Passeggia Maria fu Luigi, moglie di *Lamoglia* Achille, ecc., come contro.
Id.	10367	6.250 —	Biasutti *Diego* e Diana fu Amedeo, minori sotto la patria potestà della madre Gariup Guerrina fu Vittorio, ved. Biasutti, dom. in Sanremo (Imperia).	Biasutti *Augusto* e Diana fu Amedeo, ecc., come contro.
Id.	10368	250 —	Come sopra, con usufrutto a Gariup Guerrina fu Vittorio ved. Biasutti, dom. in Sanremo (Imperia).	Come sopra, con usufrutto a Gariup Guerrina fu Vittorio ved. Biasutti, dom. in Sanremo (Imperia).

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	784592	2.030 —	Bisello Camilla, nubile, dom. a Barge (Cuneo) con usufrutto a Margaria *Teresa* fu Francesco ved. Comba Filiberto, dom a Barge	Come contro, con usufrutto a Margaria *Maria Teresa* fu Francesco ved Comba Filiberto, dom. a Barge.
P. Red. 3,50 % (1934)	502749	1.634,50	*Nicolosi Furitano* Francesco fu Francesco, minore sotto la tutela di Gonzales Antonina fu Calcedonio ved. di Furitano Gioacchino, dom in Lercara Friddi (Palermo).	*Nicolosi* Francesco fu Francesco, ecc, come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	1225	250 —	Lovera *Augusto* fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Mellano Margherita ved. Lovera, dom. in Brandizzo (Torino).	Lovera *Agostino* fu Pietro, minore, ecc., come contro.
Id.	1226	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	1227	45.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. Red. 3,50 % (1934)	225797	1.361,50	Massolo Virginia fu Domenico ved di Gatti *Albino*, dom. a Villa Romagnano (Alessandria)	Massolo Virginia fu Domenico ved di Gatti *Pietro Albino*, dom. a Villa Romagnano.
Id.	321654	353,50	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	769954	210 —	Magliocca *Luigia* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Magliocca Maria Teresa fu Stanislao, ved di Magliocca Giuseppe e moglie in seconde nozze di Magliocca Paolo, dom a Elena (Caserta).	Magliocca *Maria Luigia* fu Giuseppe, minore, ecc, come contro
Id.	292459	147 —	Geddo Carolina di Giuseppe, minore sotto la curatela del marito Maderna *Natale*, dom. a Briandrate Vincolato per dote	Geddo Carolina di Giuseppe, minore sotto la curatela del marito Maderna *Stefano Natale*, ecc, come contro.
Id.	559679	374,50	Geddo Carolina di Giuseppe, moglie di Maderna *Natale* fu Santino	Geddo Carolina di Giuseppe, moglie di Maderna *Stefano Natale* fu Santino
B. T. N. 5 % (1965)	725	235.000—	De Martino Gioconda, nata a Piano di Sorrento il *16* aprile 1905 moglie di Ciampa Vincenzo, nato in Sant'Agnello il 30 novembre 1897, dom in Sant'Agnello (Napoli). Vincolato per dote.	De Martino Gioconda, nata a Piano di Sorrento il *10* aprile 1905, ecc, come contro.
B. T. N. 5 % (1959)	11254	100.000—	*Salvatici* Raoul fu Antonio, minore sotto la tutela di Cestari Gino fu Leandro, dom in Terracina (Latina)	*Selvatici* Raoul fu Antonio, ecc., come contro.
P. Red. 3,50 % (1934)	213473	420 —	Giacchino Bartolomeo, *Nicoletta* e Nicolò Giuseppe di *Celeste*, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di detto Giacchino *Celeste* e di Giacchino Clotilde, dom ad Ellera (Genova), con usufrutto a Venturino *Anna* fu Giov Batta ved di Giacchino Bartolomeo, dom. ad Ellera	Giacchino Bartolomeo, *Colettina* e Nicolò Giuseppe di *Costante*, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di detto Giacchino *Costante* e di Giacchino Clotilde, dom ad Ellera (Genova), con usufrutto a Venturino *Maria Colomba* fu Giov. Batta ved. di Giacchino Bartolomeo, dom. ad Ellera.
Rendita 5 % (1935)	261371	4.515 —	Cannone Rosalia fu *Francesco*, moglie di Monteleone Filippo di Vincenzo. Vincolato per dote	Cannone Rosalia fu *Francesco Paolo*, ecc., come contro.
P. Red. 3,50 % (1934)	399073	700 —	Faussone *Ester* fu Giuseppe, dom a Vistrorio Canavese (Aosta). Vincolato per dote.	Faussone *Esterina* fu Giuseppe, dom a Vistrorio Canavese (Aosta) Vincolato per dote.
Cons. 3,50 % (1906)	871768	3.500 —	Come sopra.	Come sopra.
P. Red. 3.50 % (1934)	529300	1.750 —	Loconte Giuseppe fu Domenico, dom. a Bitritto (Bari) con usufrutto a Masellis Costantina di *Nicola*, dom. a Bitritto (Bari).	Come contro, con usufrutto a Masellis Costantina di *Vito Nicola*, dom. a Bitritto (Bari).
Rendita 5 % (1935)	123739	50 —	Come sopra, intestazione e usufrutto.	Come sopra, intestazione e usufrutto.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano intervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 29 maggio 1959

(3325) *Il direttore generale*: Scipione

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 148

Corso dei cambi del 3 luglio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620.60	620,60	620,5975	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	621,75
$ Can	650,50	650 —	651 —	651,30	650,50	650,69	651,875	650,75	650,75	650,50
Fr Sv.	144,02	144,02	144,03	144,045	144,02	144,03	144,05	144,05	144,02	144,05
Kr D	90,23	90,21	90.235	90,225	90,20	90,22	90,22	90,24	90,22	90,22
Kr N.	87,24	87,22	87,25	87,23	87,20	87,23	87,225	87,25	87,22	87,22
Kr Sv.	119,99	120 —	120 —	120,015	120 —	120 —	120,0025	120 —	120 —	120 —
Fol	164.62	164,60	164,64	164,635	164,60	164,62	164,62	164,63	164,62	164,63
Fr B	12,43	12,442	12,44125	12.442	12,44	12,44	12,44	12,43	12,44	12,44
Fr Fr.	126.60	126,45	126,43	126,48	126,45	126,60	126,44	126,60	126,59	126,40
Lst	1745,55	1745 —	1745,25	1745,25	1745 —	1745,15	1745,15	1745,75	1745,20	1745,50
Dm occ	148,53	148,52	148,54	148,53	148,50	148,52	148,515	148,55	148,52	148,53
Scell Austr.	24,01	24 —	24 —	24,0075	23,99	24,01	24,0078	24 —	24 —	24,005

Media dei titoli del 3 luglio 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,50
Id 3,50 % 1902	70,80
Id 5 % 1935	101,025
Redimibile 3,50 % 1934	90,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,075
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,475
Id. 5 % 1936	99,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,525
Id 5 % (Beni Esteri)	97,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100 375
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,375

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 luglio 1959

1 Dollaro USA	620.60
1 Dollaro canadese	651,587
1 Franco svizzero	144,047
1 Corona danese	90,222
1 Corona norvegese	87,227
1 Corona svedese	120,009
1 Fiorino olandese	164,627
1 Franco belga	12,441
100 Franchi francesi	126,46
1 Lira sterlina	1745.20
1 Marco germanico	148,522
1 Scellino austriaco	24,008

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che è stato istituito il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Sant'Eusanio Forconese in collegamento con l'Ufficio telegrafico di San Demetrio nei Vestini (L'Aquila).

(3782)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castiglione Messer Raimondo (Teramo) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti lo ordinamento del credito agrario;

Visti l'art 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni,

Visti il regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n 691, 20 gennaio 1948, n 10 e la legge 22 dicembre 1956, n 1589,

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n 482,

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Castiglione Messer Raimondo (Teramo) non possa utilmente funzionare,

Dispone

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castiglione Messer Raimondo (Teramo) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1959

Il vice direttore generale. E. BINDOCCI

(3728)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a quarantacinque posti di consigliere di terza classe in prova nel ruolo della carriera direttiva delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 15 novembre 1957, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 40 del 15 febbraio 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 6 al Bollettino ufficiale n. 5 del mese di maggio 1959 del Ministero delle finanze, pubblica in data 15 giugno 1959 il decreto Ministeriale 20 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1959, registro n. 11 Finanze, foglio n. 326, che approva la graduatoria generale di merito, quella dei vincitori e quella degli idonei del concorso per esami a quarantacinque posti di consigliere di terza classe in prova nel ruolo della carriera direttiva delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 15 novembre 1957.

(3884)

MINISTERO DELLA SANITA'

Diario delle prove scritte del concorso per esami ad un posto di medico provinciale di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei medici provinciali, riservato agli impiegati civili non di ruolo o dei ruoli aggiunti ai ruoli ordinari in servizio presso le Amministrazioni dello Stato.

Le prove scritte del concorso per esami ad un posto di medico provinciale di 2ª classe in prova, nella carriera direttiva dei medici provinciali dell'Amministrazione della sanità pubblica, riservato agli impiegati civili non di ruolo, o dei ruoli aggiunti ai ruoli ordinari, in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 105, del 4 maggio 1959, avranno luogo in Roma, nella sala del Consiglio superiore di sanità (palazzo Viminale) nei giorni 27, 28 e 29 luglio 1959, con inizio alle ore 8,30.

(3832)

PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso ai posti vacanti di ufficiale sanitario nei comuni di Bisceglie e Sammichele di Bari bandito con decreto prefettizio n. 1232 del 12 gennaio 1959;

Riconosciuto regolare il procedimento del concorso;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso per ufficiali sanitari, bandito con decreto prefettizio n. 1232 del 12 gennaio 1959:

1. Del Vecchio Salvatore	punti	126,2100
2 Gigliobianco Vincenzo	»	123,4850
3 Tagarelli Donato	»	122,1500
4 Leoncavallo Nicola	»	121,8250
5 Nacci Francesco	»	118,0700
6 Palma Rocco	»	113,8025
7 Lopopolo Maria	»	105,0000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Bari, addì 15 giugno 1959

Il prefetto: GIURA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto di pari data n 43740, con cui è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il conferimento di due posti di ufficiale sanitario, bandito con decreto Presidenziale n 1232 del 12 gennaio 1959,

Visto che occorre nominare i vincitori ai posti messi a concorso;

Visto l'art. 37 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti vincitori del concorso bandito il 12 gennaio 1959, sono nominati ufficiali sanitari dei Comuni a fianco indicati, sedi da essi richieste in ordine di preferenza, ai sensi dell'art. 37 del citato regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265:

1) Del Vecchio Salvatore: Bisceglie;
2) Gigliobianco Vincenzo: Sammichele di Bari.

La nomina è fatta in via di esperimento per un biennio.

I sunnominati, pena la decadenza, devono assumere servizio entro il 30 luglio 1959 e prestare la promessa di diligenza, segretezza e fedeltà di cui all'art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 15 giugno 1959

Il prefetto: GIURA

(3706)

PREFETTURA DI CATANIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 6047 del 24 febbraio 1958, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1957;

Visti e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio numero 21050 del 18 dicembre 1958;

Vista la graduatoria delle concorrenti, formulata dalla predetta Commissione;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria, in ordine di merito, delle concorrenti che hanno raggiunto il voto minimo per la idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Morello Maria	punti	49,68
2. Massimino Antonietta	»	48,09
3. Patti Gaetana	»	47,55
4. Masaracchio Rosalia	»	47,13
5. Rinaldo Carmela	»	46,54
6. Faldello Maria	»	46,41
7. Reina Francesca	»	46,15
8. Commendatore Anna	»	45,99
9. Carrubba Giovanna	»	45,23
10. Maida Maria, ex æquo	»	45,09
11. Frasconà Carmela, ex æquo	»	45,09
12 Li Donni Concetta	»	44,90
13. Vaccaro Giuseppa	»	44,87
14. Terra Rosaria	»	44,37
15. Lo Brutto Giuseppa	»	44,27
16 Genova Rosalia	»	44,05
17. Vitello Filippa	»	43,49
18. Mirenda Vincenza	»	43,43
19. Marrella Angela	»	43,18
20. Martorana Pasqua	»	43,05
21. Verchiani Atanasia	»	42,80

22	Ciresi Emanuela	punti 42,73
23	Buonarotti Giovanna	» 42,70
24	Santaera Concetta	» 42,44
25	Cachia Maria	» 42,29
26	Bentivegna Angela	» 42,18
27	Lumia Croce	» 41,96
28	Leanza Vincenza	» 41,93
29	Vincenti Giovanna	» 41,89
30	Todaro Grazia	» 41,77
31	Di Vincenzo Maria	» 41,52
32	Recalbuto Carmela	» 41,47
33	Barbuscia Vincenza	» 41,35
34.	Gucciardino Caterina	» 40,99
35	Impoco Giovanna	» 40,92
36	Latona Angela Pia	» 40,87
37	Caponnetto Agata	» 40,75
38	Commendatore Francesca	» 40,58
39	Manganaro Alfonsa	» 40,51
40	Santanocito Teresa	» 40,24
41	Sangrigoli Giuseppa	» 39 87
42	Biazzo Salvatrice	» 39,61
43	Sgambetterra Alba Bruna	» 39,55
44	Masciantonio Felice	» 39,48
45	Tirenni Giuseppina, ex æquo	» 38,93
46	Calvo Salvatrice, ex æquo	» 38 93
47	Mirenda Angela	» 38 89
48	Moscato Vincenza	» 38 88
49	Scalzo Rosa	» 38,48
50	Falcone Angela	» 38,43
51	De Francesco Caterina	» 38,12
52	Milletari Rosa	» 38 —
53	Cadullo Rosa Maria	» 37,99
54	Cozzumbo Rosa	» 37,91
55	Filciglia Giuseppa	» 37 —
56	Plantemoli Rosaria	» 36 67

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati

Catania, addì 12 giugno 1959

Il prefetto: Rizzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n 6047 del 24 febbraio 1958, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti quattro condotte ostetriche:

1) Torre Archirafi (frazione del comune di Riposto), 2) Castel di Judica Centro, 3) Giumarra (frazione del comune di Castel di Judica), 4) Franchetto (frazione del comune di Castel di Judica), vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1957,

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel predetto concorso,

Viste le domande presentate dalle concorrenti, con l'indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

Le seguenti concorrenti nell'ordine appresso indicato, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Morello Maria: Castel di Judica Centro;

2) Massimino Antonietta: Torre Archirafi (frazione Riposto),

3) Patti Gaetana: Giumarra (frazione Castel di Judica),

4) Masaracchio Rosalia: Franchetto (frazione Castel di Judica)

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati

Catania, addì 12 giugno 1959

Il prefetto: Rizzo

(3678)

PREFETTURA DI ENNA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Enna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto n 3513/3 in data 14 marzo 1957, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di veterinario condotto di Cerami;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti, formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 1592/3 del 27 febbraio 1958,

Ritenuto che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle relative leggi in vigore,

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281 e le loro modifiche,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa:

1.	Burgo dott Giuseppe	punti 49,72	su 100
2	Cartella dott. Ignazio	» 49,32	»
3	Pettinato dott Silvestro	» 46,91	»
4	Billone dott. Carmelo	» 44 37	»
5	Campagna dott. Antonino	» 44,14	»
6	Romeo dott Giuseppe	» 42,50	»

La presente graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cerami.

Enna, addì 17 giugno 1959

Il prefetto: Di Furia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto n 10836 del 17 giugno 1959, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di veterinario condotto di Cerami, indetto con decreto n 3513/3 in data 14 maggio 1957;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e loro modifiche;

Decreta:

Il dott. Burgo Giuseppe è dichiarato vincitore del concorso per il conferimento del posto di veterinario condotto del comune di Cerami.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Cerami.

Enna, addì 17 giugno 1959

Il prefetto: Di Furia

(3707)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n 9323 del 31 gennaio 1958, con il quale venne indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ai seguenti posti di veterinario condotto, vacanti nei Comuni di questa Provincia:

1) Consorzio Cinisello Balsamo Bresso Cormano,

2) Consorzio Guardamiglio-Fombio-San Rocco al Porto-San Fiorano-Santo Stefano Lodigiano,

3) Consorzio Meleti-Castelnuovo Bocca d'Adda-Caselle Landi-Corno Giovine-Maccastorna;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa, relativa a sessantuno concorrenti risultati idonei;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso a tre posti di veterinario condotto, di cui alle premesse:

1. Alberti Attilio . . . . . punti 59,31 su 100
2. Rossi Amilcare . . . . . » 59,30 »
3. Gervasini Carlo . . . . . » 55,18 »
4. Cantoni Oreste . . . . . » 54,81 »
5. Vallis Pietro . . . . . » 54,20 »
6. Ardemagni Angelo . . . . . » 53,48 »
7. Visini Francesco . . . . . » 52,70 »
8. Mantica Eligio . . . . . » 52,53 »
9. Finazzi Giovanni . . . . . » 52,46 »
10. Morandi Angelo . . . . . » 51,65 »
11. Colombi Contardo . . . . . » 51,29 »
12. Recalcati Massimiliano . . . . » 51,26 »
13. Locatelli Alberto . . . . . » 50,95 »
14. Longhi Mosè . . . . . » 49,93 »
15. Bonini Pietro . . . . . » 49,71 »
16. Fumagalli Luigi . . . . . » 48,95 »
17. Martinetti Umberto . . . . . » 48,50 »
18. Tarenzi Luigi . . . . . » 48,46 »
19. Carrara Omobono . . . . . » 48,31 »
20. Vismara Enrico . . . . . » 48,03 »
21. Pinna Natalino . . . . . » 47,91 »
22. Perini G Battista . . . . . » 47,81 »
23. Zappa Ausano . . . . . » 47,28 »
24. Uggetti Mario . . . . . » 46,68 »
25. Bosia Ernesto . . . . . » 46,28 »
26. Quarenghi Filiberto . . . . . » 46,15 »
27. Schivardi Giuseppe . . . . . » 45,84 »
28. Poli Candido . . . . . » 45,31 »
29. Telesca Giuseppe . . . . . » 45,19 »
30. Michi Valentino . . . . . » 45,18 »
31. Ferri Egisto . . . . . » 44,81 »
32. Cerri Eugenio . . . . . » 44,50 »
33. Nardini Walter . . . . . » 44,22 »
34. Vergine Mario . . . . . » 44,14 »
35. Chelleri Fabio . . . . . » 44,11 »
36. Paolillo Giuseppe . . . . . » 43,86 »
37. Tedeschi Alfredo . . . » 43,50 »
38. Massoco Pietro, nato nel 1928 . » 43 — »
39. Zuffada Agostino, nato nel 1929 . » 43 — »
40. Premoli Agostino . . . . » 42,31 »
41. Testi Francesco . . . . » 42 — »
42. Culzoni Vitaliano . . . . . » 41,50 »
43. Rossi Costantino, nato nel 1926 . » 41 — »
44. Bonomi Ernesto, nato nel 1930 . . punti 41 — su 100
45. Zavaglio Giacomo . . . . . » 40,85 »
46. Cicardi Valentino . . . . . » 40,05 »
47. Michetti G Battista . . . . . » 40 — »
48. Gaiardoni Paolo . . . . . » 39,50 »
49. Di Stefano Carlo . . . . . » 39,47 »
50. Mizzau Ulisse . . . . . » 39,31 »
51. Pieracci Francesco . . . . . » 39 — »
52. Villa Ermanno . . . . . » 38,50 »
53. Tapparelli Franco . . . . . » 37,55 »
54. Della Bianca Dino . . . . . » 37,31 »
55. Mazzocchi Luigi . . . . . » 36,50 »
56. Barbaniera Pietro . . . . . » 36,31 »
57. Gatti Francesco . . . . . » 36 — »
58. Dossena Mario . . . . . » 35,50 »
59. Rossi Piervittorio . . . » 35,31 »
60. Valli Francesco, ufficiale complem » 35 — »
61. Cifuni Francesco . . . . . » 35 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 15 giugno 1959

Il prefetto, VICARI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto di pari data n 3185, Div 3ª con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità nel concorso, per titoli ed esami, a tre posti di veterinario condotto, bandito con decreto prefettizio n 9323 del 31 gennaio 1958,

Viste le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta·

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso sopraindicato ed assegnati alle condotte veterinarie consorziali, a fianco di ciascuno indicate·

1) Alberti Attilio· Cinisello Balsamo-Bresso-Cormano,

2) Rossi Amilcare Guardamiglio-Fombio-San Rocco al Porto-San Fiorano Santo Stefano Lodigiano;

3) Gervasini Carlo· Meleti-Castelnuovo Bocca d'Adda-Caselle Landi Corno Giovine-Maccastorna

I sindaci dei comuni Capo consorzio, nella loro qualità di presidenti dei rispettivi Consorzi, sono incaricati della esecuzione del presente decreto, per la parte di competenza

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 15 giugno 1959

Il prefetto: VICARI

(3760)

PETTINARI UMBERTO *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.